

I CAMBI

Table showing exchange rates for 1 euro against various currencies like dollars, yen, sterling, etc.

BOT

Table showing bond yields for different terms like Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, etc.

Borsa

Si è chiusa con un lieve calo del Mibtel (-0,23%) una giornata tutta caratterizzata dal segno negativo: così come le altre borse europee, anche piazza Affari ha risentito fin dalle prime battute della decisione della Fed che ha alzato i tassi, lanciando contemporaneamente un allarme inflazionistico. Il listino ha risentito quindi del clima ribassista internazionale, ma è rimasta prevalente l'attenzione per il comparto bancario; d'altro canto, l'offerta ha fatto tornare sotto i 20 euro la quotazione dell'Eni (-1,17%), il titolo più scambiato per controvalore (483,8 milioni su un totale di 3,8 miliardi) per effetto del raffreddamento del prezzo del petrolio.

Il cda ha approvato l'acquisto della quota detenuta dall'Enel ma le Fondazioni, azioniste di minoranza, si sono astenute: «Il prezzo è eccessivo»

Cassa Depositi prende il 30% di Terna fra i dissensi

MILANO Fumata bianca per il passaggio del 30% di Terna da Enel a Cassa depositi e prestiti. L'atteso via libera all'operazione dal cda della Cassa, che rende più vicina la fusione tra la società e il Gestore nazionale della rete elettrica (che a causa degli ultimi rinvii potrebbe slittare dopo la fine di aprile) è arrivato ieri però con l'aperto dissenso delle Fondazioni. Le azioniste di minoranza della Cassa, con una quota del 30%, hanno infatti espresso la loro netta disapprovazione per i termini della cessione. Dopo i già evidenti dissensi con il Tesoro, che in passato avevano condizionato e ritardato l'avvio dell'operazione, i rappresentanti delle Fondazioni bancarie si sono astenuti dal voto in cda, giudicando «svantaggiose» le condizioni di acquisto e contestando il prezzo pagato per il pacchetto di azioni Terna. Il corrispettivo concordato da Cassa ed Enel ammonta a 1.362,6 milioni di euro, pari a 2,271 euro ad azione. Un prezzo che, lamentano le Fondazioni, «rappresenta un premio del 10% rispetto al valore di mercato, come riscontrabile dalla quotazione del titolo nonché dalle valutazioni espresse dalla maggioranza degli analisti. Un surplus che tra l'altro non trova alcuna giustificazione, in quanto la partecipazione acquisita non assicura il controllo di Terna da parte di Cassa spa». La posizione è condivisa dal capogruppo dell'Udc alla Camera, Luca Volontè, che reputa l'operazione un «regalo incomprensibile all'Enel» e ha chiamato il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco a rispondere in proposito in Parlamento. Ma a precisare le condizioni del passaggio è intervenuta la stessa Cassa sottolineando che il prezzo non è ancora definitivo, ma «verrà definito al momento del perfezionamento dell'operazione». I 2,271 euro ad azione sono dunque «unicamente il valore risultante dalla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni Terna». In base all'accordo, i 1.362,6 milioni di euro previsti come corrispettivo della cessione includono del resto per l'Enel una plusvalenza consolidata di circa 813 milioni. L'acquisizione esaminata dal cda della Cassa è stata dunque approvata con 7 voti a favore e 4 astensioni. Oltre ai 3 consiglieri designati dagli enti di origine bancaria ad essersi espressi contro l'operazione è stato anche, secondo quanto si apprende, il rappresentante dell'Anici, che si è astenuto anch'esso.

Sea (Aeroporti di Milano) aumenta l'utile In crescita i passeggeri e il traffico merci

MILANO Approvato dal consiglio di amministrazione di Sea il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2004. Il gruppo - informa una nota - registra un utile netto di 40,9 milioni di euro con un incremento del 29% rispetto al 2003. I ricavi totali ammontano a 618,6 milioni di euro (+8,3%), di cui il 72,8% pari a 450,5 milioni di euro (+6,9%) derivante da attività aeronautiche e di handling, il 27,2% pari a 168,1 milioni di euro (+12,2%) prodotte da attività commerciali. Il margine operativo lordo è pari a 191,5 milioni di euro in crescita del 22,6%. Positivi i risultati anche a livello di traffico. Il sistema aeroportuale milanese ha registrato nel 2004 un totale di 27,5 milioni di passeggeri con un aumento del 4,3% rispetto al 2003 e un traffico merci pari a 363mila tonnellate (+12,5%). I movimenti aerei sono stati oltre 300mila. Nel corso del 2004 si conferma il trend di sviluppo che ha portato negli ultimi 24 mesi 38 nuove compagnie a operare sugli scali milanesi e ad aggiungere 54 nuove destinazioni, 27 delle quali intercontinentali.

AZIONI

Main table of stock prices and indices, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS-APS, etc.

Table of stock prices and indices, including FIN.PART, FIN.PART W05, FINARTE ASTE, etc.

Table of stock prices and indices, including META, MIL ASS W05, MILANO ASS, etc.